

AEROPORTI: LA CONFERENZA DEI SERVIZI

Via libera al Vespucci per la pista da 2.400 metri M5S: 100 milioni su Pisa

PISA. Dal punto di vista tecnico, l'obiettivo di Toscana Aeroporti, la società di gestione congiunta degli scali di Pisa e Firenze, è stato raggiunto. Ieri la conferenza dei servizi si è chiusa con esito positivo (parere favorevole di circa 40 soggetti ad esclusione dei Comuni di Sesto Fiorentino, Prato e Campi Bisenzio) riguardo alla conformità urbanistica del progetto del nuovo Masterplan 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze che prevede la realizzazione di una nuova pista da 2.400 metri e di un nuovo terminal.

La partita resta apertissima sulle modalità con cui il progetto del Vespucci potrà essere attuato.

Finora erano previsti 150 milioni di contributi pubblici. Ma ora non è più così. «Cinquanta milioni di euro presenti nello Sblocca Italia verranno utilizzati per la riqualificazione di Peretola come city airport. Mentre i restanti cento milioni saranno quasi esclusivamente impiegati per il potenziamento del Galilei», dice il presidente del gruppo consiliare del M5S Toscana, **Giacomo Giannarelli**, che ribadisce la posizione già espressa dal ministro alle Infrastrutture, il pentastellato **Danilo Toninelli**: «Lo scalo pisano rimane l'unico punto strategico di rilevanza nazionale per la nostra regione».

Resta il nodo dei contributi pubblici. Tanto che il presidente della Regione, **Enrico Rossi**, spiega: «Pisa non può ricevere finanziamenti pubblici perché supera i 5 milioni di passeggeri, una soglia dalla quale invece Firenze è molto lontana». La politica da una parte, Toscana Aeroporti (il privato che detiene la maggioranza delle azioni) dall'altra dovranno vedere come far tornare i conti. —

